



PATTO DI COLLABORAZIONE

ai sensi del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazioni per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani,
approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 93 del 22/12/2021

“APERTURA/CHIUSURA CAMPI SPORTIVI SCUOLA CALVINO”

TRA

IL COMUNE DI SETTIMO TORINESE

E

ASSOCIAZIONE AMICI DI VIA MONTELLO

rappresentata dal Presidente
Sig. Saverio Lorusso

Premesso:

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che la Regione Piemonte, con la Legge regionale n. 7 del 7/02/2006 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale", riconosce il valore delle associazioni di promozione sociale come espressioni dei principi di partecipazione, solidarietà e pluralismo e ne promuove lo sviluppo, in attuazione della legge 7 dicembre 2000, n. 383 (Disciplina delle associazioni di promozione sociale).

Visto che:

- lo Statuto del Comune di Settimo Torinese, all'art.77 comma 1, prevede il sostegno a forme di volontariato che coinvolgono la popolazione in attività volte al miglioramento della qualità della vita personale, civile e sociale, nonché per la tutela dell'ambiente;
- il Comune di Settimo Torinese ha approvato, con delibera del Consiglio Comunale n. 93 del 22/12/2021, il “Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazioni per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani”, che disciplina le forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;

- il “Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazioni per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani” dà attuazione al principio di sussidiarietà, previsto dall'art.118 della Costituzione, quale legittimazione ai cittadini per intraprendere autonome iniziative per il perseguimento di finalità di interesse generale;
- l'Amministrazione ha individuato nel Servizio Politiche Inclusive la struttura che cura i rapporti con i cittadini e con gli uffici comunali di competenza per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in coprogettazione, regolando, in base alle specifiche necessità, i termini della stessa;
- il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;
- il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale

Considerato che:

- l'Associazione Amici di Via Montello ha presentato spontaneamente una proposta di collaborazione rientrante nella tipologia prevista dall'art 7 del *Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazioni per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani*;
- l'Associazione Amici di Via Montello, costituita nell'anno 2019, con sede in via Montello n. 7 – Settimo T.se, ha le seguenti finalità:
 - promuovere attività di aggregazione e coesione sociale volte a migliorare la vita del quartiere;
 - proporre iniziative volte all'incontro e allo scambio, tramite attività di tipo ricreativo, incontri, attività culturali, iniziative artistiche e sportive attinenti alle finalità dell'Associazione;
 - proporre iniziative aggregative e di sensibilizzazione volte alla cura e al benessere degli anziani del quartiere e non solo.
- con il coordinamento dell'Ufficio Beni Comuni è stato condotto un percorso di confronto partecipato per la condivisione degli obiettivi e il perfezionamento della proposta di collaborazione;
- l'interesse generale perseguito attraverso la cura del bene comune è individuato nella gestione e dell'apertura/chiusura oltre l'orario scolastico e piccola manutenzione dei campi sportivi e del verde adiacente presso la Scuola Calvino di Settimo T.se, al fine di creare un punto di riferimento per il territorio.
- il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e l'Associazione Amici di Via Montello proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di coprogettazione. La fase di coprogettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui dovesse emergere l'opportunità.

TUTTO CIO' PREMESSO, SI DEFINISCE QUANTO SEGUE:

1. OGGETTO DELL'AZIONE DI CURA E DI GESTIONE CONDIVISA

L'oggetto del patto di collaborazione è rappresentato dall'attività di apertura/chiusura e coordinamento logistico dei due campi sportivi (campo basket + campo tennis/pallavolo) della Scuola Calvino di Viale Piave – Settimo T.se, con l'obiettivo di renderli accessibili e metterli a disposizione dei giovani del territorio.

Destinatari: cittadini, in forma singola o in gruppo, minorenni e maggiorenni, interessati ad usare i campi sportivi e a partecipare alle attività sportive e aggregative correlate

2. OBIETTIVI

- rendere accessibile uno spazio aggregativo per la cittadinanza;
- creare un punto di riferimento per il quartiere;
- offrire occasioni di incontro e di gioco per i cittadini, in particolare minori e giovani, attraverso l'uso dei campi sportivi;
- offrire occasioni di incontro per la fascia adulta anziana attraverso attività aggregative.

3. DURATA DELLA COLLABORAZIONE, CAUSE DI SOSPENSIONE O DI CONCLUSIONE ANTICIPATA DELLA STESSA

Il presente patto ha durata sperimentale di 1 anno dalla sottoscrizione. Alla scadenza del patto le parti potranno concordare, previa valutazione positiva sui risultati raggiunti, la prosecuzione delle attività.

Nel caso in cui la prosecuzione delle attività, con eventuali modifiche e implementazioni, non preveda modifiche sostanziali al contenuto, erogazione di misure di sostegno o concessione di spazi non previsti, sarà sufficiente formalizzare la prosecuzione e le eventuali modifiche e implementazioni per iscritto, sotto forma di integrazione al presente patto. Negli altri casi occorrerà seguire l'iter ordinariamente previsto per la stipula di un nuovo patto di collaborazione.

Ciascuna delle parti può risolvere il presente patto in ogni momento mediante comunicazione scritta con preavviso di 30 giorni.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revocare unilateralmente il patto di collaborazione qualora siano intervenuti elementi riscontrati a carico dei cittadini attivi, oppure a carico dei beni affidati tali da giustificare tale provvedimento.

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione, come disciplinate dall'Art 4. 1, verranno svolte sotto la responsabilità del proponente. Il legale rappresentante si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare, al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato. In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori possono essere adottati, anche in via unilaterale da parte del Comune, provvedimenti di interruzione della collaborazione, mancato riconoscimento delle forme di sostegno e il divieto di sottoscrivere futuri patti di collaborazione.

4. MODALITÀ DI AZIONE, RUOLO ED I RECIPROCI IMPEGNI, ANCHE ECONOMICI, DEI SOGGETTI COINVOLTI, REQUISITI E LIMITI DI INTERVENTO

1. L'Associazione con i suoi volontari si impegna a:

- non interferire con la regolare attività scolastica e concordare con il Comune, e in raccordo con la Direzione del plesso Calvino, un calendario puntuale con orari di apertura/chiusura dell'area dei campi;
- garantire la corretta apertura e chiusura dell'area di accesso e dei campi sportivi secondo calendario, salvo impossibilità, programmata o sopravvenuta. In caso di impossibilità, programmata o sopravvenuta, di apertura/chiusura dell'area, l'Associazione si impegna a informare tempestivamente il Comune che a sua volta avviserà la cittadinanza tramite sito internet istituzionale e altri eventuali canali di comunicazione;
- garantire il montaggio e lo smontaggio della rete di tennis/pallavolo sull'apposito campo, secondo specifico calendario, su richiesta dei cittadini interessati, effettuata attraverso un sistema di prenotazione gestito dall'Associazione;
- garantire la cura dello spazio attraverso la pulizia dell'area al termine dell'attività oggetto del presente patto, a tutela del corretto svolgimento delle attività programmate successive, scolastiche o non scolastiche;
- realizzare, per quanto possibile, interventi di piccola manutenzione ordinaria e cura ordinaria del verde;
- a posizionare il cassonetto negli appositi spazi, al fine di garantire l'intervento della ditta di smaltimento rifiuti – SETA - secondo il calendario prestabilito;
- segnalare al Comune - Servizio Gestione del territorio all'indirizzo e-mail gestione.territorio@comune.settimo-torinese.to.it - eventuali danni e/o significativi interventi di manutenzione;
- valutare la realizzazione di uno o più eventi sportivo-aggregativi aperti alla cittadinanza, per la promozione dell'attività e la diffusione della cultura del bene comune.

2. Il Comune di Settimo Torinese si impegna a:

- ripristinare e mettere in sicurezza la pavimentazione di accesso (autobloccanti) e la pavimentazione dei campi;
- verificare, ai fini dell'avvio del presente patto, il buono stato dei pali di sostegno per la rete;
- fornire una rete di pallavolo/tennis e ripristinare la rete del canestro del campo si basket;
- fornire e installare n. 2 panchine adiacenti ai campi;
- fornire e installare n.1 capanno per riporre gli attrezzi e la rete da pallavolo/tennis;
- concedere l'uso a titolo gratuito dell'area all'Associazione Amici di Via Montello;
- fornire le chiavi per l'apertura e chiusura dei campi sportivi;
- fornire la cartellonistica con le indicazioni di utilizzo dei campi e gli orari di apertura dell'area;
- informare tempestivamente la cittadinanza dell'impossibilità di apertura/chiusura dell'area comunicata dall'Associazione, tramite sito internet istituzionale e altri eventuali canali di comunicazione;

- effettuare il primo taglio del verde e ulteriori tagli al bisogno;
- rendere disponibile a titolo gratuito, nei limiti delle risorse disponibili, beni strumentali e materiali di consumo necessari alla pulizia e piccola manutenzione;
- rendere disponibile un cassonetto per la raccolta rifiuti e a concordare con la ditta di smaltimento rifiuti – SETA – la pulizia dei cestini all'interno dell'area e la fornitura dei sacchetti;
- effettuare regolare manutenzione ordinaria e straordinaria prevista dai piani di competenza del Settore Territorio dell'Ente.

Il Comune, come esplicitamente concordato con il Proponente in fase di co-progettazione, sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- la possibilità per il proponente, al fine di fornire visibilità alle azioni svolte, di realizzare forme di pubblicità, previa autorizzazione e secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune;
- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi strumentali alla realizzazione delle attività previste dal patto o all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento, funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa (es: sarà possibile, previa comunicazione, collocare sul suolo pubblico assegnato banchetti informativi e piccoli gazebo; effettuare intrattenimenti musicali nei limiti consentiti dai regolamenti di settore, etc.. .);
- esenzioni relative al pagamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico e/o altri tributi dovuti per quanto previsto nel presente patto, con il solo riferimento alle attività non aventi carattere commerciale secondo quanto previsto dall'articolo 11 del "Regolamento per la cura e la rigenerazione dei beni comuni".

5. STRUMENTI VOLTI A GARANTIRE LA FRUIZIONE COLLETTIVA DEI BENI COMUNI URBANI OGGETTO DEL PATTO

La fruizione dei campi sportivi e degli spazi adiacenti è garantita a tutti i cittadini, nelle modalità stabilite nel presente Patto e negli orari concordati con il Comune, in raccordo con la Dirigente scolastica del plesso, al fine di non interferire con il regolare svolgimento della programmazione scolastica.

6. EVENTUALE DEFINIZIONE, PER LO SPECIFICO PATTO, DI STRUMENTI DI GOVERNO E COORDINAMENTO E PARTECIPAZIONE TRA LE PARTI

La prestazione esercitata dal proponente non configura lavoro o servizio prestato nei confronti del Comune. Le azioni sono svolte a titolo autonomo e gratuito per la cura del bene comune come sopracitato.

Le parti si impegnano a coordinarsi e confrontarsi tramite incontri in presenza o da remoto, da svolgersi con cadenza almeno trimestrale e ogni qualvolta se ne rilevi il concreto bisogno.

Le parti si impegnano, in base ai principi sopra richiamati, ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione.

Le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale.

7. LE MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PATTO E DEI SUOI RISULTATI

Con frequenza di norma trimestrale il Comune attiva una consultazione con il soggetto proponente, anche con incontri diretti, per la valutazione dei benefici prodotti dalle iniziative oggetto del presente accordo, per aggiornare la programmazione successiva delle attività e per l'indicazione di eventuali ambiti di miglioramento.

La valutazione delle attività realizzate attiene ai seguenti principi generali in materia di:
a) chiarezza b) comparabilità c) periodicità d) verificabilità

Secondo una metodologia condivisa, il monitoraggio in itinere e la valutazione saranno effettuati mediante parametri misurabili, e dovranno contenere informazioni relative a:
a) obiettivi, indirizzi e priorità di intervento; b) azioni e servizi resi; c) risultati raggiunti; d) risorse disponibili ed utilizzate.

8. MISURE DI PUBBLICITÀ DEL PATTO E MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE DELLE AZIONI REALIZZATE, DEL MONITORAGGIO E DELLA VALUTAZIONE, DELLA RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE UTILIZZATE E DELLA MISURAZIONE DEI RISULTATI PRODOTTI DAL PATTO

Il Comune, al fine di favorire il progressivo radicamento dell'amministrazione condivisa, utilizza tutti i canali di comunicazione a sua disposizione, comunicando e aggiornando la cittadinanza attraverso strumenti quali la pubblicazione sul sito internet, l'organizzazione di conferenze stampa, convegni, eventi dedicati e ogni altra forma di comunicazione e diffusione. L'attività di comunicazione mira in particolare a:

- a) consentire ai cittadini di acquisire maggiori informazioni sull'amministrazione condivisa, anche arricchendole grazie alle diverse esperienze realizzate, e favorire il consolidamento di reti di relazioni, per promuovere lo scambio di esperienze e di strumenti;
- b) consentire un'efficace diffusione dei risultati, del processo, del percorso sviluppato, delle risorse impiegate, dei materiali e della documentazione prodotta,
- d) mappare i soggetti e le esperienze di cura, gestione condivisa e rigenerazione dei beni comuni

9. EVENTUALE AFFIANCAMENTO DEL PERSONALE COMUNALE NEI CONFRONTI DEI CITTADINI ATTIVI

Il Comune affianca i soggetti attuatori con lo Sportello Beni Comuni, aperto con multicanalità, i cui elementi sono pubblicati sulla pagina del sito istituzionale dell'ente.

10. RESPONSABILITA' E VIGILANZA

Il proponente opererà, per la gestione delle attività disciplinata all'Art 4.1, sotto la sua personale responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate.

I cittadini che si attivano per la cura, rigenerazione e gestione condivisa di beni comuni urbani rispondono personalmente degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose nell'esercizio della propria attività.

Il Soggetto proponente si impegna sin da ora ad osservare la normativa di cui al D. lgs 81/2008, nonché ad utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale adeguati alle attività svolte nell'ambito del patto, ad agire con prudenza e diligenza ed a mettere in atto tutte le misure necessarie a ridurre i rischi per la salute e la sicurezza.

Il soggetto proponente individua un responsabile, comunicandone il nominativo al Comune di Settimo Tse, cui spetta la responsabilità di verificare il rispetto di tali misure.

11. NECESSITÀ E CARATTERISTICHE DELLE EVENTUALI COPERTURE ASSICURATIVE

Il proponente avrà cura di coprire le attività previste nel patto svolte dai volontari attraverso le proprie polizze assicurative associative.

L'area è coperta da polizza per responsabilità civile conto terzi a carico del Comune di Settimo Tse

12. MODALITÀ PER L'ADEGUAMENTO E LE MODIFICHE DEGLI INTERVENTI CONCORDATI

Qualunque modifica o integrazione del presente accordo, ivi compresa l'adesione di nuovi soggetti, può avvenire per iscritto solo con il consenso di tutti i contraenti. È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

13. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), il Comune di Settimo Torinese intende informarLa che nell'ambito del procedimento relativo al "Patto di

collaborazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani” i Suoi dati saranno trattati secondo quanto disposto dal Regolamento dell’Unione Europea in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei suoi dati personali è il COMUNE DI SETTIMO TORINESE con sede in piazza della Libertà n. 4 - Telefono 011.80.28.211

PEC settimo@cert.comune.settimo-torinese.to.it oppure privacy@comune.settimo-torinese.to.it

Responsabile della protezione dei dati personali (DPO)

Il Titolare ha designato quale Responsabile della Protezione dei Dati (art. 37 GDPR) la società SISTEMA SUSIO SRL, contattabile ai seguenti recapiti:

dpo@comune.settimo-torinese.to.it

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali (dati anagrafici e di contatto) viene effettuato dal Comune di Settimo Torinese per l’adesione e la partecipazione al Patto di collaborazione.

Il trattamento dei dati è necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico (art.6, par. 1, lett. e) del GDPR).

Trattamento effettuato sui dati

I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati (registrati, usati, organizzati, estratti, comunicati, consultati, conservati e cancellati) nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche.

Il conferimento dei dati è obbligatorio in relazione alle finalità sopra descritte e la loro mancata indicazione non consente di effettuare l’avvio del procedimento.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell’Ente e imprese ed Enti del terzo settore espressamente nominati come Responsabili del trattamento; se necessario saranno comunicati ad altri soggetti coinvolti nell’attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell’Unione europea.

I dati identificativi del soggetto proponente il Patto (nome e cognome) saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune per adempiere a quanto indicato agli artt. 17 e 24 del “Regolamento sulla collaborazione tra i cittadini e l’Amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani” (delibera del Consiglio Comunale n. 93/2021)

Conservazione dei dati personali

I suoi dati personali saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità per cui sono stati raccolti, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti

Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano e di chiederne, nel rispetto delle disposizioni e dei termini inerenti alla procedura, l’aggiornamento, la rettifica, l’integrazione, la cancellazione, il blocco di eventuali dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme, nonché proporre opposizione al trattamento per motivi legittimi (artt. 15-22 GDPR). L’apposita istanza, reperibile sul sito istituzionale area servizi online/affari generali, dovrà essere inviata a privacy@comune.settimo-torinese.to.it

Lei ha anche la facoltà di agire mediante reclamo innanzi al Garante per la Protezione dei Dati Personali www.gpdp.it

Per quanto non espressamente previsto dal presente accordo, le parti si rimettono alle disposizioni del Regolamento Comunale.

Letto, confermato e sottoscritto. *Firmato in originale*

Data: Settimo T.se, 30 dicembre 2024

Per il Comune di Settimo Torinese

Il Dirigente Stefano Maggio

Per il proponente

Il Presidente dell'Associazione Amici di Via Montello

Sig. Saverio Lorusso